

FATTI E MISFATTI

CHI L'HA VISTO?

di Pungitor

Molto interesse ha suscitato la polemichetta che si è accesa tra noi ed il parroco di Portoferraio, il quale rimane insensibile alle indignate rimozioni dei fedeli ed agli energici richiami delle autorità.

Non avremmo voluto tornare sulla questione se non ce ne avesse dato spunto una lettera ricevuta, che tratta un nuovo aspetto della vicenda.

E' stato notato che l'antichissima, venerata immagine di S. Rocco (il primo patrono della città, retrocesso poi a semplice protettore del porto, quando nel 1761 fu soppiantato da San Cristino) non ha più a fianco il tradizionale e fido cane, che lo distingue da ogni altro Venerabile.

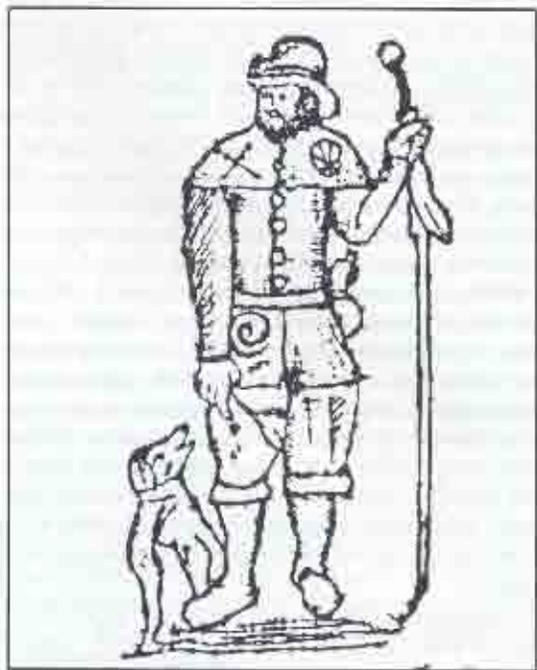
Possedeva, quel piccolo bastardo, un folto pelame marroncino e portava una pagnottella in bocca. Per qualche secolo ha fatto parte integrante della immagine, pronto a rifocillare ed a lambire le pestifere piaghe del santo pellegrino.

Non può ignorare, il reverendo parroco, che durante una terribile pestilenza che infierì sull'isola, la pregevole statuetta lignea di *San Rocco con cane* venne "sgropponata" in processione solenne per le vie della città per invocarne protezione.

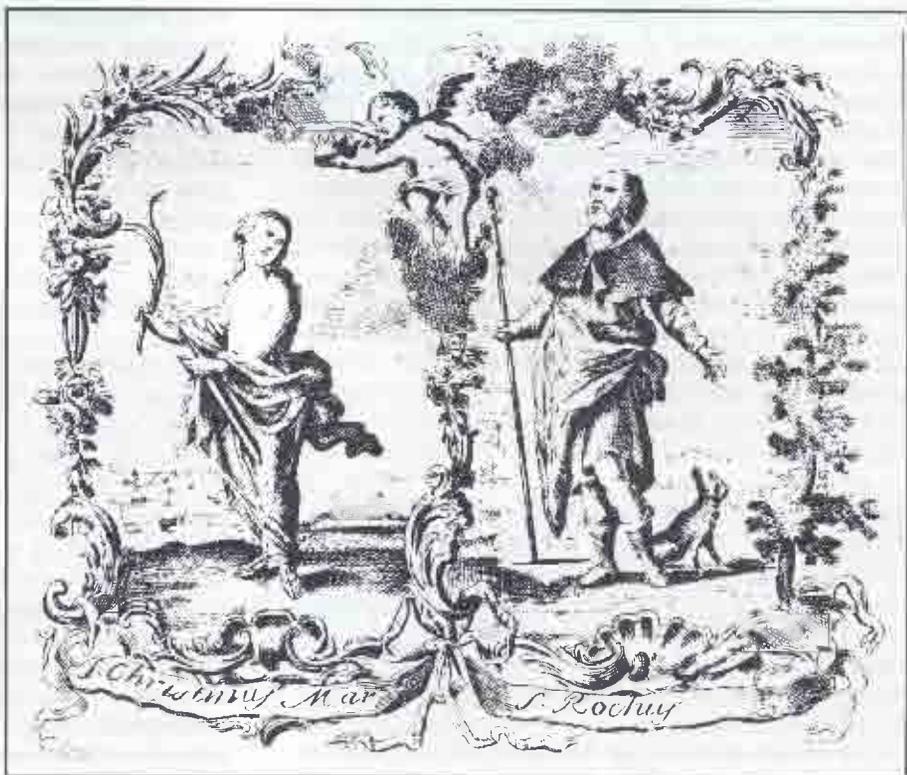
La sua improvvisa scomparsa ha messo in agitazione i fedeli, che si chiedono: "Forse il clero non vuole cani in chiesa? Ma così facendo allontana anche i cristiani, già molto critici per le spese inutili e di dubbio gusto."

Ogni ricerca della bestiola è per ora risultata vana; la protezione animali e l'accalappiacani, negano di averla incontrata.

E' stata interessata anche Donatella Raffai, conduttrice del programma televisivo "Chi l'ha visto?" per ulteriori indagini.



San Rocco in una "fede di sanità" del XV sec.



San Cristino e San Rocco in una "fede di sanità" del XVIII sec.